

## SCHEDA PROGETTUALE

### Comune proponente e popolazione residente al 31.12.2022

Comune di Grugliasco. Popolazione Residente al 31/12/2022: 37.090  
Popolazione 0-6: 1759

### Numero degli Enti/organizzazioni della partnership per la realizzazione del percorso

25

(compilare solo in caso presenza di partner)

### Elenco dei partner che saranno impegnati per la realizzazione del percorso.

Indicare per ognuno: denominazione, sede, codice fiscale

- 1) AGAMUS – ASSOCIAZIONE GIOVANI AMICI DELLA MUSICA DI GRUGLIASCO, via La Salle 4, 10095, Grugliasco (TO), C.F. 95529280018
- 2) ALDIA SOCIETA' COOPERATIVA, via Ferrini 2, 27100, PAVIA (PV) , C.F. 00510430184, sede operativa Nido B. Allende, via Panealbo, 35 Grugliasco
- 3) gruppo ARCO S.C.S., via Luigi Capriolo 18, 10139, Torino (TO), C.F. 07343210014
- 4) AZIENDA SANITARIA LOCALE TORINO 3 DI COLLEGNO E PINEROLO, Via Martiri XXX Aprile 30, 10098, Collegno (TO), P.Iva 09735650013
- 5) BUM CENTRO AUTISMO – DIACONIA VALDESE VALLI, via Angrogna 20, 10066, Torre Pellice (TO), C-F. 94528220018, sede operativa Parco culturale Le Serre, Via Tiziano Lanza, 31
- 6) ASSOCIAZIONE MUSICA INSIEME APS, VIA CESARE BATTISTI 11, 10095, C.F. 95562710012
- 7) AUSER GRUGLIASCO APS Ass. per l'invecchiamento attivo ETS, via San Rocco 20, 10095, Grugliasco (TO), C.F. 95599650017
- 8) ASSOCIAZIONE C46 ODV ETS, via Latina 101, 10095, Grugliasco (TO), C.F. 95634230015
- 9) CONSORZIO OVEST SOLIDALE, via Nuova Collegiata 5, 10098, Rivoli (TO), C.F. 95546580010, per Centro Famiglie e Area Minori
- 10) GO GRUGLIASCO ORATORIO APS, via Giustetti 12, 10095, Grugliasco (TO), C.F. 95624630018
- 11) gruppo GENITORI GIARDINI ALTROTEMPO: gruppo informale composto da circa 30 genitori
- 12) HAKUNA MATATA di BERARDI IRIA, via Trento 4, 10095, Grugliasco (TO), C.F. 12107240017
- 13) I.C. KING GRUGLIASCO, viale Radich 3, 10095, Grugliasco (TO), C.F. 86012330014
- 14) ISTITUTO COMPRENSIVO 66 MARTIRI- GRUGLIASCO, via Olevano, 10095 Grugliasco (TO), 95565960010
- 15) COOPERATIVA IL MARGINE, via Eritrea 20, 10142, Torino (TO), C.F. 02430520011, sede operativa Nido Pimparadiso, Viale Radich, 6 , Grugliasco
- 16) Cooperativa IL PUNTO SCS, via Cimabue 2, 10137, Torino (TO), 08266100018

- 17) A.S.D. RARI NANTES GERBIDO, via Don Borio 6, 10095, Grugliasco (TO), C.F. 95531960011
- 18) RARI NANTES TORINO SSDARL, via Murazzano 5, 10041, Torino (TO), C.F. 06112860017, sede Piscina Comunale C.so Torino, 82, Grugliasco
- 19) PULCINO BALLERINO SAS – ASILO NIDO E SCUOLA INFANZIA BILINGUE, via Santorelli 15, 10095, Grugliasco (TO), C.F. 09442980018.
- 20) SOCIETA' LE SERRE SRL, via Tiziano Lanza 31, 10095, Grugliasco (TO), C.F. 07868770012
- 21) UNITRE – UNIVERSITA' DELLE TRE ETA' APS – SEDE DI GRUGLIASCO, via San Rocco 22, 10095, Grugliasco (TO), C.F. 95607790011
- 22) ISTITUTO COMPRENSIVO "DANTE DI NANNI", via Roma 11, 10095, Grugliasco (TO), C.F. 86010650017
- 23) COOPERATIVA SOCIALE 3e60, c.do Vittorio Emanuele II, 96, Torino, P.Iva 0912672001, sede operativa Via Somalia 1A/5, Grugliasco
- 24) ALVEARE GRUGLIASCO, C.so King, 79 Grugliasco, P.Iva 95632450011
- 25) NEGOZI GRUGLIASCO, Associazione Commercianti Grugliasco, in fase di costituzione

### **Obiettivi generali del percorso**

La finalità complessiva del percorso è quella di sostenere la crescita della Comunità Educante, tenendo conto di quanto rilevato nei molteplici incontri e sondaggi, in particolare, con le famiglie con bambini 0-6 anni, dai quali emerge che:

- ☐ i Digital Device stanno diventando un "agente educativo" fin dai primi anni con conseguenze sullo sviluppo dei bambini: il contatto con la Natura e la Vita all'aperto non sono costanti
- ☐ sono sempre più presenti sviluppi complessi delle competenze comunicativo-linguistiche dei Bambini
- ☐ le famiglie hanno spesso un senso di disorientamento nell'agire il loro ruolo di cura con difficoltà di gestione dei tempi di vita

Per sostenere il Benessere della famiglie, compensando o valorizzando aspetti che i sopraelencati bisogni mettono in luce, sono individuati i seguenti obiettivi specifici:

- creare, sempre più, una città vicina alle famiglie
- rendere le famiglie parte attiva nel sistema cittadino riconoscendone il ruolo fondante per il futuro
- proseguire quanto intrapreso negli anni a sostegno delle famiglie
- promuovere famiglie sani stili di vita
- contrastare le molteplici forme di disagio
- dedicare particolare attenzione ai servizi per i più piccoli: di qualità e in continuità e accessibili per orari, luoghi e costi
- rendere le azioni sostenibili nel tempo

### **Aree di intervento**

1. coordinamento del piano
2. ambiente e qualità della vita
3. comunità educante
4. servizi alle famiglie
5. interventi economici mirati a sostegno delle famiglie

## A) Eventuale esperienza pregressa e specifica nell'ambito degli interventi proposti

(max 3.000 caratteri)

Negli ultimi 10 anni l'Ente ha realizzato:

- analisi dei Bisogni delle famiglie rivolte: ai genitori di Bambini 0-6 anni (periodiche dal 2015); a famiglie fragili (nei colloqui agli sportelli sociali diffusi, partenariato con il Consorzio); a nuclei con un familiare disabile (effettuata nel 2020-2021 in collaborazione con Consorzio e altri Soggetti)
- forme di Governance che hanno sostenuto la messa in rete di risorse di più Soggetti (Pubblici, Terzo Settore e Volontari) che danno sostenibilità ai Servizi, consentendo di affrontare situazioni d'impatto come la Pandemia.

I più significativi sono:

- realizzazione di rete nidi integrata pubblico/privata di concessionari-convenzionati per servizi 0-3 di qualità (accessi da regolamento comunale, tariffe agevolate e uniformi, formazione comune, raccordo su aspetti organizzativi)
- Istituzione del Comitato Pedagogico Cittadino e della Mensa su continuità educativa, formazione e qualità dei servizi
- creazione di luoghi per le famiglie: *la Città Conciliazione* (nido, attività del Centro famiglia, Progetto Giovani, Associazioni attive sui BES-DSA)
- creazione di progetto di Volontariato Civico (dal 2009) per attività di sostegno a persone, famiglie
- in pandemia, sono stati attivati canali "di vicinanza": sportello d'ascolto; canale telegram per famiglie con bambini 0-3
- patrocinati progetti di Soggetti che concorrono a Bandi su temi per la Comunità Educante
- accordi fra Enti per servizi per le famiglie, in essere:
  - con il Consorzio Ovest Solidale:
    - per attivare a Grugliasco il Centro famiglie, mettendo a disposizione spazi alla *Città della Conciliazione*
    - e altri Soggetti (associazioni C46 delle Parrocchie, Auser, Unire, Coop. gruppo Arco) per azioni integrate in spazi precipi del progetto *Cittadella del Welfare* (Sportelli sociali diffusi, Cabine di Regia, con più soggetti, per sostenere famiglie in difficoltà, Sportello Telefonico di Orientamento, Calendario di Iniziative per Persone e famiglie fragili e in difficoltà)
  - con Asl To3 per il Progetto Primi 1000 giorni e la Casa della Comunità
  - con l'UniTo per riserva di posti nido a tariffa ISEE e messa a disposizione di spazi per centri estivi utenza Universitaria alla *Città della Conciliazione*
- coinvolgimento delle famiglie:
  - *destinatario*, oltre il mero adempimento legislativo, es. l'obiettivo strategico di aumentare posti nido a tariffa ISEE o voucher centri estivi,
  - *partecipi* nel monitorare: es presenti nei Comitati Educativi, Mensa e nelle rilevazioni di customer
  - *co-realizzatrici* di progetti partecipati: creazione di spazi Outdoor in 2 parchi denominati *Giardini Altrotempo 0-6* (co-finanziati da Compagnia San Paolo) per la realizzazione di esperienze ludiche all'aperto. Si è creato un gruppo di 30 Genitori attivo

Le azioni realizzate rientrano nel Piano famiglia: uno degli obiettivi è dare continuità alle azioni *passate*, aggiornandole al presente.

## B) Caratteristiche del percorso/ Piano comunale con particolare riferimento a:

### B.1 Elementi essenziali del Piano comunale (max 6.000 caratteri)

Le azioni previste dal Piano sono le seguenti:

**AREA COORDINAMENTO** istituzione di:

1. tavolo Intersettoriale dell'Ente con incontri semestrali
2. tavolo Cittadino per definizione del Piano e Valutazione con tutti i partner con incontri quadrimestrali

**AREA AMBIENTE E QUALITÀ DELLA VITA** previsti:

1. prosieguo progetti con l'ASL To3: alla Casa di Comunità sarà allestito uno spazio allattamento dove realizzare attività del Programma Genitori più
2. rinnovo accordo con il Centro famiglie c/o la Città Conciliazione. Nessuna delle Azioni del Piano famiglia correlata alle attività del Centro famiglia percepiranno fondi di codesto Bando Regionale
3. sala bimbi in biblioteca con arredi e libri per la fascia 0-6: 5600 testi presenti
4. festa dello sport (settembre) con associazioni sportive
5. adesione iniziativa un Albero per ogni Bambino: circa 80 partecipanti annui
6. percorsi 0-6 di Acquaticità e Musica. Le azioni saranno sostenute anche dal fondo Regionale legato al Bando.
  - applicazioni di sconti per corsi acquaticità presso Piscina Comunale, ulteriore sconto del 15% per terzo figlio e per il quarto del 50%
  - musica per i nuovi nati: Concerto per le famiglie, momento per *genitore e figlio/a* con esperienze di gioco e dialogo. Le attività seguiranno il Music Learning Theory di E. Gordon.
  - iniziative per diffondere la Cultura Musicale:
    - ✓ attività di propedeutica musicale
    - ✓ borse di studio a favore dell'inclusione per fasce deboli
    - ✓ progetti di musica insieme con finalità relazionali e sociali
    - ✓ concerti di beneficenza (ucraina, airc, enti che si occupano di fragilità fisiche e cognitive)
    - ✓ progetti e concerti per la sensibilizzazione ambientale, la legalità e la giustizia
    - ✓ attività ricreative nel periodo estivo
  - corsi gratuiti:
    - ✓ "Musica in famiglia"
    - ✓ "Coro Agamus"
    - ✓ "Coding & musica"
  - sconti per famiglie che partecipano ai corsi:
    - ✓ "Culliamoci con la Musica"
    - ✓ "Gioco Musica"
    - ✓ "Musica Bimbi"
    - ✓ "Percorso Strumentale"
7. apertura Giardino del Nido di lesna con attività per le famiglie
8. prosieguo gruppo di Cammino per Mamme in Gravidanza con bambini fino a due anni in partenariato con Asl To3, Centro per le famiglie e Associazioni Sportive
9. prosieguo Orto urbano d'Altro Tempo, gestito dai Genitori
10. organizzazione corsi di cucina, laboratori cibi per bambini e cene con le famiglie con materie prime a Km0,
11. formazione: alimentare: nelle Commissioni Mensa; outdoor education: per operatori e famiglie con bambini 0-6,
12. corsi UniTre
13. piedibus/bicibus
14. il recupero dell'invenduto mercatale da parte dei volontari della Cittadella del Welfare e distribuzione a persone in difficoltà

**COMUNITÀ EDUCANTE** previsti:

1. consegna di un "Kit" di informazioni e consigli utili per i Neo Genitori. *Le azioni saranno sostenute anche dal fondo Regionale legato al Bando*
2. giornate dell'Infanzia 0-6, eventi pubblici aperti per le famiglie, coinvolti tutti i Servizi 0-6
3. strumenti Educativi di continuità tra servizi 0-6 realizzati dal Comitato Pedagogico, coinvolti genitori, educatori, insegnanti, docenti UNITO
4. POF Territoriale: circa 60 proposte educative annue del Comune e Enti Terzo Settore alle Scuole
5. iniziative dei Servizi Educativi 0-3:
  - family lab e serate a tema rivolti alle famiglie frequentanti (e non) i servizi
  - feste con le famiglie e con i nonni per costruire la relazione e il potenziamento delle reti informali di auto mutuo aiuto.
6. nati per Leggere e calendario spettacoli animati svolto dalla Biblioteca
7. il gruppo Genitori d'Altro Tempo organizza: letture, giochi, laboratori, Apericena Internazionale, incontri sulla sicurezza in auto e disostruzione pediatrica
8. partenariati con enti terzo settore per accedere a fondi di progetti per famiglie con figli disabili
9. progetto Giovani realizza percorsi: di accompagnamento gruppi in scuole medie e superiori; di cura del territorio Piazza Ragazzabile nei periodi estivi; gestione centri civici; promozione del volontariato; viaggi della Legalità e Memoria (cofinanziamento del Comune)
10. nuovi ingaggi di partner per il Piano per diffondere "attenzione alla famiglia" e rendere sostenibile nel tempo le azioni, coinvolgendo associazioni sportive e culturali: è in avvio un progetto di teatro per ragazzi

#### **SERVIZI ALLE FAMIGLIE** presenti:

1. sportello alla città: informazioni e orientamento per i servizi socio-educativi del comune
2. sportello donna (arci valle susa, convenzione in essere % Città della Conciliazione)
3. 5 sportelli sociali diffusi per supporto alle persone in difficoltà
4. linea telefonica per ascolto e orientamento ai servizi
5. emporio alimentare: accesso a persone/famiglie in situazioni di fragilità individuate dalle cabine di regia composte da comune, cos, parrocchie e enti terzo settore
6. città della conciliazione: sede del nido comunale, centro famiglie e progetto giovani e associazione per bes-dsa
7. 4 spazi studio
  - del progetto giovani: per studenti di scuola secondaria di primo grado
  - compiti (scuola primaria) c/o oratorio Go
8. supporto di volontari alla compilazione istanze on line
9. servizi educativi 0-3 convenzionati: accesso da graduatoria che attribuisce punteggi maggiori a famiglie in fragilità e secondo numero dei figli
10. nidi con orari concordati con le esigenze delle famiglie
11. messa a disposizione dell'utenza universitaria, con agevolazioni isee, di posti nido
12. area gioco 0-6 presso oratorio Go
13. centri estivi: sistema di accreditamento dei gestori

#### **INTERVENTI ECONOMICI MIRATI** previsti:

1. dote Nido: sostegno economico per l'inserimento nei servizi da € 100 a € 800 in base all'ISEE
2. posti nido a tariffa agevolata (in base all'ISEE)
3. voucher Centri Estivi
4. ulteriori agevolazioni tariffarie dal II° figlio
5. l'avvio della collaborazione con il tavolo del commercio cittadino e con la costituenda associazione dei commercianti grugliaschesi per applicare sconti da parte dei Commercianti per le famiglie con bambini 0-6 anni

**B.2** Congruità, coerenza, completezza e rispondenza del Piano rispetto agli obiettivi, alle priorità di intervento ed alle attività di interesse generale prescelte, con descrizione delle modalità di realizzazione e delle diverse fasi di attuazione (max 6.000 caratteri)

Gli obiettivi (individuati nella sezione *obiettivi generali del percorso*) e le azioni discendono da quanto emerso negli ultimi 5 anni dalle Rilevazioni dei Bisogni delle famiglie, Indagini di Customer Satisfaction Servizi 0-3, Incontri di Gruppi di Lavoro dove sono presenti rappresentanti delle famiglie.

Tenendo conto di ciò e della mission complessiva del Piano che intende rendere attiva una Comunità Educante, includente sempre più le famiglie con particolare attenzione a quelle con Bambini 0-6 anni, il metodo di attuazione del Piano sarà Partecipativo, in tutte le sue fasi:

- Fase I: Avvio processo
  - Livello Partecipativo:
    - Informativo, in parte svolto per raccolta adesioni
    - Consultivo, in parte svolto per raccolta adesioni e messa a disposizione di idee e risorse da parte dei partner
    - Collaborativo: creazione gruppo di lavoro dei tavoli del Piano, individuazione delle priorità e messa a punto dello sviluppo delle azioni
    - Empowerment: formalizzazione mediante Convenzione fra i partner per la realizzazione del Piano
- Fase II: Sviluppo del Piano
  - Livello Partecipativo:
    - Collaborativo: nell'individuazione delle priorità e messa a punto dello sviluppo delle azioni e delle modalità decisionali e stili comunicativi efficaci
    - Empowerment: individuazione nel tavolo dei referenti operativi degli ambiti specifici del Piano a cui viene delegata la funzione di agente di rete con l'obiettivo di attivare gli altri partner sul tema e, soprattutto, ingaggiare nuovi partner per il Piano per diffondere "attenzione alla famiglia" e rendere sostenibile nel tempo le azioni
- Fase III: Monitoraggio e Valutazione nell'ottica del ciclo PDCA (plan, do, check, act)
  - Livello Partecipativo:
    - Collaborativo: nell'individuazione della messa a punto di un Piano di valutazione (kit azioni "chiave", milestone di processo, indicatori di Valore Pubblico)
    - Empowerment: co-responsabilità dei partner nell'attivare azioni di miglioramento individuate per il mantenimento e implementazione del Piano

Gli strumenti principali di attuazione sono:

- interventi di governance proseguendo quelli messi in atto negli ultimi anni: il ruolo dell'Ente sarà quello di facilitatore dei nodi fra le aree del Piano e altri Soggetti esterni al territorio che si intersecano con il Piano (referenti Regione Provincia Autonoma di Trento): ne sono esempio gli strumenti messi in atto nelle aree di coordinamento del Piano, servizi alle famiglie e interventi economici.
- la scelta di linguaggi universali che accompagnino la cultura del benessere e sostengono la resilienza delle persone e delle famiglie: natura-musica-movimento-narrazione quelli principali individuati come utili per arginare gli effetti deleteri della presenza digitale e virtuale nella quotidianità a favore di relazioni dinamiche concrete che sostengono il Piano di realtà e sulle quali investire in modo sinergico. Ne sono esempio le azioni delle aree Ambiente e qualità della vita e Comunità Educante sulla quali sarà utilizzato il Fondo Regionale del Bando
- il creare occasioni di condivisione (formali, formative, aggregative, operative) per trasformare le richieste dei singoli in incroci di opportunità comuni: passando da Bisogni a Motivazioni che spingono al cambiamento sociale, alimentando il senso di appartenenza con l'approccio *Win Win*. Il Piano contempla azioni trasversali in tutte le aree del Piano

- la gestione della comunicazione, per contenuti e stile, con la consapevolezza che è la comunicazione informale, il passaparola, ciò che influenza, più di tutto, la buona riuscita degli intenti. La sfida è anche quella di contenere gli effetti distorsivi della comunicazione. Ogni aspetto del Piano ne può essere esempio e concorre a determinare uno *stile Comune Amico della famiglia*.

### B.3 Luoghi/sedi di realizzazione delle attività (max 2.000 caratteri)

I Luoghi saranno:

- la Città della Conciliazione, Via Fratel Prospero, 41-44
- La Cittadella del Welfare, centro Civico Nello Farina, Via San Rocco 20-22
- 5 sedi degli Sportelli Sociali diffusi
- Le Casa della Comunità Asl To3, Piazza 66 Martiri
- la Biblioteca Pablo Neruda, Piazza matteotti, 38
- Parco Culturale *Le Serre*, via Tiziano Lanza, 32
- le zone Giardini Altrotempo 0-6: Parco Porporati, Parco Paradiso, Orti Urbani, Nido borgata Lesna
- Gli Spazi Giovani zona Centro, Paradiso, Fabbrichetta
- Le sedi dei servizi educativi e scolastici, in particolare le 6 sedi dei servizi 0-3
- Sede dell'Associazione Isola che non c'è, via Tiziano Lanza, 32
- Sedi delle Associazioni Musicali aderenti al Piano
- Sede delle Piscine aderenti al Piano

### B.4 Sinergie e collaborazioni con i Partner (max 5 000 caratteri)

Molteplici sono le sinergie già attive che saranno il fulcro per la buona riuscita del Piano in quanto il percorso di attuazione di quest'ultimo andrà a consolidare ed implementare le relazioni e le reti esistenti nelle dimensioni educative, culturali e sociali della città che generano il tessuto del Piano caratterizzato da:

- sinergie *formalizzate*: sarà sottoscritta una convenzione unica tra i partner per la realizzazione del Piano che integrerà le convenzioni già in essere
- sinergie *formative*: saranno realizzati incontri specifici per accrescere l'attenzione ai temi della famiglia condividendo informazioni sui temi e creare occasioni di scambi di prassi e riflessioni. Il tavolo di coordinamento diverrà un gruppo di lavoro con l'ottica di trasformarsi in un *team progettuale a lungo termine*.
- sinergie *operative*: saranno creati eventi-iniziative comuni con l'intento di favorire il senso di *appartenenza* al Piano attraverso il *fare* nascono relazioni, si consolidano e si generano idee: la concretezza è una leva motivazionale essenziale per creare un welfare family generativo e sostenibile nel tempo
- *sinergie comunicative*: la diffusione delle informazioni e l'utilizzo di multi-canali comunicativi sarà determinante e, pertanto, sarà necessario che il tavolo individui un Piano Comunicativo

Per ingaggiare i partner nella fase iniziale del Piano, ovvero per la partecipazione a codesto Bando, ci si è rivolti ai Soggetti che possono incidere sui livelli di Benessere di famiglie, in particolare, con bambini 0-6 e in fasi delicate della vita:

- ☐ istituzionali con i quali negli ultimi anni si sono arricchiti rapporti, progetti e convenzioni:
  - il Consorzio Ovest Solidale: il Centro famiglie e Area Minori
  - Asl To3, in particolare con la struttura della Promozione della Salute
  - i tre Istituti Comprensivi del territorio
- ☐ con i quali sono già attivi collaborazioni che esemplificano gli aspetti delle sinergie sopra descritte:

- rete nidi integrata pubblico/privata di concessionari-convenzionati
- comitati: pedagogico cittadino e mensa
- enti che hanno sede c/o la Città Conciliazione
- partner della Cittadella del Welfare
- gruppo informale Genitori Giardino d'Altro tempo
- associazioni e cooperative di cui l'Ente è partner per accesso a fondi di finanziamento per progetti rivolti a famiglie con familiare disabile in età prescolastica e scolastica
- che sono presenti sul territorio e che propongono attività rilevate dalle indagini dei Bisogni delle famiglie e che, molteplici ricerche, riconoscono come esperienze favorevoli lo sviluppo armonico della persona fin dai primi mesi di vita, attività offerte da associazioni musicali e gestori delle piscine. Soggetti con i quali, ad oggi, non ci sono convenzioni specifiche sui temi delle famiglie.
- della sfera commerciale che si sono già costituiti in Associazione, quindi già collaboranti fra loro, che possono favorire l'accesso a beni applicando sconti per le famiglie, in particolare dove nasce un nuovo Bambino/a. Anche con tali soggetti, ad oggi, non ci sono collaborazioni già attive e mirate per le famiglie.

Il Piano però avrà anche l'obiettivo di promuovere nuove adesioni e collaborazioni: sarà predisposto un Avviso di Manifestazione di Interesse Pubblico per ingaggiare nuovi partner.

## **B.5** Modalità di coinvolgimento delle famiglie *(max 3.000 caratteri)*

La partecipazione delle famiglie sarà centrale e determinante: l'obiettivo è di creare un Piano *con* le famiglie *per* le famiglie. Il tavolo di coordinamento sarà orientato a valorizzare la famiglia come Bene Comune come come fondamento di comunità locale.

La partecipazione delle famiglie sarà una costante lungo il Percorso con diversi livelli di partecipazione:

### ● Fase I: Avvio processo

- Livello Partecipativo:
  - Informativo: sarà data comunicazione pubblica dell'avvio del Piano famiglia
  - Collaborativo: al tavolo di Coordinamento saranno presenti i Genitori del Comitato pedagogico 0-6 della Città e gruppo Genitori giardino d'Altro tempo che saranno importanti per la divulgazione dell'avvio del Piano
  - Empowerment: i rappresentanti delle famiglie sopra citati firmeranno la Convenzione che approverà il Piano, al pari dei rappresentanti degli Enti per avvalorare la co-costruzione del processo

### ● Fase II: Sviluppo del Piano

- Livello Partecipativo:
  - Informativo: sarà data comunicazione pubblica degli Eventi e delle Iniziative specifiche delle singole Azioni del Piano mediante canali social e invio mirato a famiglie target che si vorranno raggiungere (esempio famiglie in cui è nato un bambino/a)
  - Collaborativo: i Gruppi dei Genitori rappresentanti nei Comitati Pedagogico cittadino e Mensa, delle Mamme in Cammino, dei Genitori d'Altro tempo, le famiglie utenti dei servizi 0-6 saranno consultati periodicamente per raccogliere impressioni e suggerimenti
  - Empowerment: i Genitori del Comitato pedagogico 0-6 della Città e gruppo Genitori d'Altro tempo saranno coinvolti direttamente nell'operatività degli ambiti specifici del Piano con l'obiettivo di raggiungere sempre più famiglie a cui proporre le offerte cittadine, divenendo anche "portavoci" di Bisogni delle famiglie verso il Tavolo e "facilitatori" di idee verso le famiglie. Un esempio concreto di quest'ultimo aspetto è il coinvolgimento nell'organizzazione dei seminari lasciando il ruolo di moderatore a un genitore che medierà l'incontro



con esempi tratti dall'esperienza maturata, fra informazioni e idee domestiche efficaci, da condividere con altri genitori.

- Fase III: Monitoraggio e Valutazione

- Livello Partecipativo:

- Collaborativo: saranno avviati indagini di customer satisfaction sulle famiglie del Piano in forma pubblica generalizzata e a target (famiglie con bambini 0-6)
    - Empowerment: i Genitori partecipanti al tavolo di coordinamento saranno una "voce" essenziale per il processo di valutazione del Piano nell'individuazione di obiettivi target e SMART (specifici, misurabili, riconosciuti, realistici e scadenziabili) per il Benessere della famiglia

Concorreranno al coinvolgimento delle famiglie le *zone relazionali e progettuali* correlate al Piano che si sviluppano negli incontri periodici:

- dei genitori Altro Tempo 0-6.
- del comitato Pedagogico cittadino 0-6
- dei partner Welfare Comunità
- del gruppo Mamme in Cammino

**B.6** Descrizione delle caratteristiche di innovazione sociale del percorso, illustrando anche l'eventuale esistenza di un legame sinergico con le azioni già messe in campo da Enti/organismi quali ASL, Enti gestori delle funzioni socio assistenziali, ecc.

*(massimo 3000 caratteri)*

Il Piano giunge in un frangente cittadino che vede da tempo impegnati più attori agenti sul Sistema di Welfare Socio-Educativo: sarebbe un'opportunità di crescita ulteriore per la città, un'occasione per creare punti ponti fra i diversi ambiti della vita cittadina sanitaria, educativa, culturale, sportiva, commerciale, sociale.

L'innovazione è creare, dunque, nodi fra le sinergie già presenti che veicolino la comunicazione, ne alimenta il sistema sostenendolo nel tempo: l'idea è quella di individuare nel tavolo persone e luoghi che sono coinvolti in più progetti che possano facilmente svolgere tale ruolo. Le Sinergie attive e formalizzate oggi sono molteplici:

- con Asl To3 e Consorzio Ovest Solidale che sono partner in molti ambiti con i progetti di welfare e supporto alla genitorialità: sono stati creati nuovi servizi territoriali (centro famiglie e casa della comunità a grugliasco) e prende forma l'idea delle famiglie *con* le famiglie (con gli enti a supporto più che eroganti servizi direttamente) per favorire la creazione e diffusione del mutuo-aiuto fra gruppi e persone che condividono esperienze simili o che mettono a disposizione del tempo per altri. Ad esempio, sono stati attivati Gruppi di Cammino per le mamme in gravidanza, per gli anziani, per incontri intergenerazionali ed è in avvio un gruppo di cammino per donne in menopausa.
- con I soggetti del terzo settore con cui sono erogati servizi alle famiglie, quali centri estivi e posti nido: attivate procedure annue di accreditamento e convenzionamento frutto di processi negoziali che si muovono nell'ottica della sussidiarietà che coinvolgono 6 gestori servizi 0-3 che accolgono circa 224 bambini/e; oltre 10 gestori di centri estivi che accolgono oltre 1200 bambini/e
- con soggetti coinvolti nei progetti di Welfare già formalizzati in convenzioni: Cooperativa gruppo Arco, Consorzio Sociale, Associazioni Unitre, Auser e C46 -delle Parrocchie- che incontrano una grande fetta di popolazione con un occhio di riguardo a famiglie fragili e persone nella terza età della vita. L'azione congiunta si attua anche attraverso il coordinamento di molti volontari impegnati nel supporto alle famiglie (sportelli orientativi e di aiuto a pratiche on line, consegna spesa a domicilio e farmaci, emporio solidale), sono importanti le ricadute di tali sinergie: ad esempio, nell'ultimo

semestre, sono state supportate oltre 300 famiglie con oltre 700 interventi di ascolto e sostegno "pratico" individuale e oltre 120 sono stati i partecipanti ad iniziative aggregative e formative.

Inoltre, sono formalizzate adesioni a:

- Albo delle Associazioni cittadine: alcune, ad esempio, partecipano all'offerta formativa territoriale che vede oltre 60 attività proposte alle scuole
- Albo di Volontari Civici: persone di ogni età che si propongono per attività di volontariato promosse dal Comune, in rete con i soggetti del welfare e le istituzioni scolastiche: oltre 70 quelli attivi quest'anno

#### **B.7 Presenza di sistemi di monitoraggio e verifica periodica nel percorso (*massimo 2000 caratteri*)**

Sarà attività specifica del Tavolo di coordinamento la creazione di un sistema di monitoraggio periodico che raccoglie elementi utili per la verifica del percorso.

Le attività del Piano, in modo complessivo, saranno registrate dai referenti di progetto dell'Ente in un *foglio di lavoro* di monitoraggio per ogni Area Comprendente:

- ☐ Scheda Monitoraggio con seguenti campi
  - Livello di Priorità (alta, media, bassa)
  - Stato di Evoluzione delle singole attività (in attesa, avviata, in corso, completata)
  - Data di Inizio
  - Data di Conclusione
  - Indicatore di Risultato
  - Referenti Operativi dell'azione
  - Interlocutori del Tavolo Interno dell'Ente da coinvolgere
  - Interlocutori del Tavolo di Coordinamento da coinvolgere
  - Altri Soggetti cittadina da coinvolgere
- ☐ Agenda dei Tavoli di Coordinamento
  - registrazione degli incontri
- ☐ Elenco Stakeholder coinvolti
  - contatti

Il sistema di monitoraggio proposto individua per ogni Area del Piano

- ☐ una o più azioni chiave ritenute essenziali per il raggiungimento degli obiettivi declinati nei punti precedenti, da monitorare nel tempo, sulle quali convergeranno:
  - incontri quadrimestrali specifici di verifica, ma con risultanze decisionali future, per mettere in evidenza
    - i punti di forza riscontrati
    - le criticità focalizzate
    - le opportunità messe in rilievo
    - le interferenze da gestire
  - indagini di customer satisfaction di famiglie target individuate dal tavolo
  - report con finalità divulgative composti da infografiche per i dati, immagini fotografiche significative e *frasi chiave* con la finalità di divulgare, anche attraverso tale documentazione, la cultura della famiglia come base della comunità educante e solidale

#### **B.8 Attività di diffusione e comunicazione sul percorso (*massimo 2.000 caratteri*)**

L'azione comunicativa, definita dal tavolo di coordinamento, riguarderà la creazione di Piano Comunicativo impegnato nel creare *un'identità, un'immagine ed una reputazione* del Comune Amico della Famiglia, comprendente:

- stile comunicativo coerente con valori e obiettivi del Piano e le regole della comunicazione della PA e di quanto la Regione definirà nel merito: comunicazione grafica coordinata
- individuazione dei canali di divulgazione dell'ente

- canale Telegram *Grugliasco In famiglia* su iscrizione (oggi vede 140 iscritti)
- creazione area Sito Web
- invio newsletter per chi ne fa richiesta (oggi 2700 i riceventi)
- creazione post di Facebook dedicati (pagina seguita da oltre 17.000 persone)
- inserimento delle notizie sul periodico quindicinale dell'Amministrazione *Grugliasco15*
- mailing list
- mappa dei canali divulgativi dei partner
  - pagine facebook
  - siti degli enti
  - mailing list
  - invio mediante registri elettronici scolastici
- creazioni di video clip informativi
- diffusione locandine
  - sedi dei partner
  - luoghi individuati nel punto B3
  - esercizi commerciali
- presenza con stand in occasioni pubbliche per divulgare il Piano Famiglia:
  - Incontro con le famiglie dei nuovi nati
  - Giornata dell'infanzia 0-6
  - iniziativa Un Albero per ogni Bambino Nato

Molteplici rilevazioni dimostrano che il miglior canale comunicativo è il *passaparola* di conoscenti e familiari, pertanto le persone che collaboreranno, con più ruoli ed in più contesti a tessere le trame del piano, saranno i migliori messaggeri di ciò che si realizza/realizzerà in città per le famiglie. La componente del Volontariato, che è presente in più ambiti di azione costituisce un'ulteriore ricchezza: sono coloro che intercettano persone in luoghi diversi e che possono (e già lo fanno) orientare verso le offerte cittadine chi è in difficoltà o alla ricerca di informazioni e consigli.

## **B.9 Risultati attesi (max 3.000 caratteri)**

In considerazione degli obiettivi individuati dal percorso si possono individuare i seguenti risultati:

- *Ob. creare, sempre più, una città vicina alle famiglie* risultati attesi:
  1. distribuzione >95% di Kit "Benvenuto"
  2. almeno 20 esercenti coinvolti applicazione sconti per beni e servizi per famiglie 0-6
  3. >85 % delle famiglie con bambini 0-6 conosce l'esistenza del piano e fruisce di almeno 3 attività presenti
  4. mantenere gli attuali servizi socio-educativi presenti nelle borgate
- *Ob. rendere le famiglie parte attiva nel sistema cittadino riconoscendone il ruolo fondante per il futuro* risultati attesi:
  1. costanza partecipazione dei genitori al tavolo di coordinamento >90%
  2. Inserimento di nuove famiglie nei gruppi individuati come target (genitori d'altro tempo, gruppi di cammino per mamme, comitato pedagogico grugliaschese): =>2 genitori a gruppo
  3. risultato atteso: individuare un Bene su cui fare una sperimentazione di Patti di Comunità per cura dei Beni Pubblici
- *Ob. proseguire quanto intrapreso negli anni a sostegno delle famiglie* risultati attesi:
  1. rinnovo accordo con Centro Famiglie
  2. mantenimento trend dell'anno scorso famiglie fruitrici servizi 0-3 e centri estivi
  3. creazione di un calendario comune e coordinato fra i partner dei servizi 0-6 per iniziative per le famiglie

- ### C. Cronoprogramma (Tipologia di attività e mese di realizzazione)

[illegible]

[illegible]

|                                                                                  |                  |      |      |      |      |      |       |      |       |      |      |      |
|----------------------------------------------------------------------------------|------------------|------|------|------|------|------|-------|------|-------|------|------|------|
| Attività Sportelli Sociali Diffusi (settimanale)                                 |                  |      |      |      |      |      |       |      |       |      |      |      |
| Attività linea telefonica Grugliasco Ascolta (giornaliera)                       |                  |      |      |      |      |      |       |      |       |      |      |      |
| Apertura Emporio Alimentare Solidale (settimanale)                               |                  |      |      |      |      |      |       |      |       |      |      |      |
| Spazi Studio per ragazzi                                                         |                  |      |      |      |      |      |       |      |       |      |      |      |
| Supporto compilazione pratiche on line (settimanale)                             |                  |      |      |      |      |      |       |      |       |      |      |      |
| Graduatorie Nidi e procedure avvio posti convezionati                            |                  |      |      |      |      |      |       |      |       |      |      |      |
| Accordi con famiglie frequentanti i nidi per orari frequenza                     |                  |      |      |      |      |      |       |      |       |      |      |      |
| Organizzazione inserimenti figli utenti unito c/o nido della Città Conciliazione |                  |      |      |      |      |      |       |      |       |      |      |      |
| Apertura spazio 0-6 oratorio GO (4 gg settimana)                                 |                  |      |      |      |      |      |       |      |       |      |      |      |
| Accreditamento Gestori Centri Estivi                                             |                  |      |      |      |      |      |       |      |       |      |      |      |
| Erogazione Dote nido                                                             |                  |      |      |      |      |      |       |      |       |      |      |      |
| Piano Inserimenti nei Nidi a tariffe convenzionate                               |                  |      |      |      |      |      |       |      |       |      |      |      |
| Erogazione voucher centri estivi                                                 |                  |      |      |      |      |      |       |      |       |      |      |      |
| Distribuzione sconti commercianti                                                |                  |      |      |      |      |      |       |      |       |      |      |      |
| Azioni Comunicative                                                              |                  |      |      |      |      |      |       |      |       |      |      |      |
| <b>Fase</b>                                                                      | <b>ANNO 2024</b> |      |      |      |      |      |       |      |       |      |      |      |
|                                                                                  | Gen.             | Feb. | Mar. | Apr. | Mag. | Giu. | Lugl. | Ago. | Sett. | Ott. | Nov. | Dic. |

[illegible]

[illegible]



|                                                    |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|----------------------------------------------------|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|
| Piano Inserimenti nei Nidi a tariffe convenzionate |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Erogazione voucher centri estivi                   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Distribuzione sconti commercianti                  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Azioni Comunicative                                |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |

#### D. Piano FINANZIARIO

##### Costi previsti:

| <b>Dettaglio voci di spesa</b><br>(specificare la tipologia rispetto al prospetto sotto riportato, seguendo l'ordine delle spese ammissibili) | Contributo richiesto alla Regione A      | Quota di cofinanziamento almeno 10% (specificare l'origine) B                                                                                  | Totale costo singola voce di spesa C (A+B) |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------|
| A. Spese di personale, interno e/o esterno (modulabile in linea con il Piano, fino a completamento del finanziamento totale)                  |                                          | €120,000<br>FONDI COMUNALI                                                                                                                     | €120.000                                   |
| B. Spese di pubblicità e promozione: massimo 10%                                                                                              | € 1. 000                                 | € 1. 500<br>FONDI COMUNALI                                                                                                                     | € 2. 500                                   |
| C. Spese dirette per la realizzazione del progetto (modulabile in linea con il Piano, fino a completamento del finanziamento totale)          | € 26.000                                 | € 1.012.200<br>FONDI COMUNALI<br>e € 5.000,00<br>Co-Finanziamento<br>Cooperativa Arco                                                          | € 1.038.200                                |
| D. Altre spese connesse all'attuazione dell'intervento: massimo 20%                                                                           |                                          |                                                                                                                                                |                                            |
| <b>Totali</b>                                                                                                                                 | <b>€ 27.000</b>                          | <b>€ 1.133.700<br/>(97,67%)</b>                                                                                                                | <b>€ 1.160.700</b>                         |
|                                                                                                                                               | Contributo totale richiesto alla Regione | Percentuale di cofinanziamento sul totale del progetto<br>N.B. quota minima di cofinanziamento 10%, da calcolarsi sul costo totale (colonna C) | Costo totale del Progetto                  |
|                                                                                                                                               |                                          |                                                                                                                                                |                                            |

##### Spese ammissibili:

I finanziamenti regionali sono destinati alla copertura delle seguenti spese:

- A. Spese di personale, interno e/o esterno (modulabile in linea con il Piano, fino a completamento del finanziamento totale)
- B. Spese di pubblicità e promozione: massimo 10%
- C. Spese dirette per la realizzazione del progetto (modulabile in linea con il Piano, fino a completamento del finanziamento totale)
- D. Altre spese connesse all'attuazione dell'intervento: massimo 20%.

**Spese non ammissibili:**

tutte le spese in conto capitale (rientrano tra queste spese anche gli acquisti in leasing).